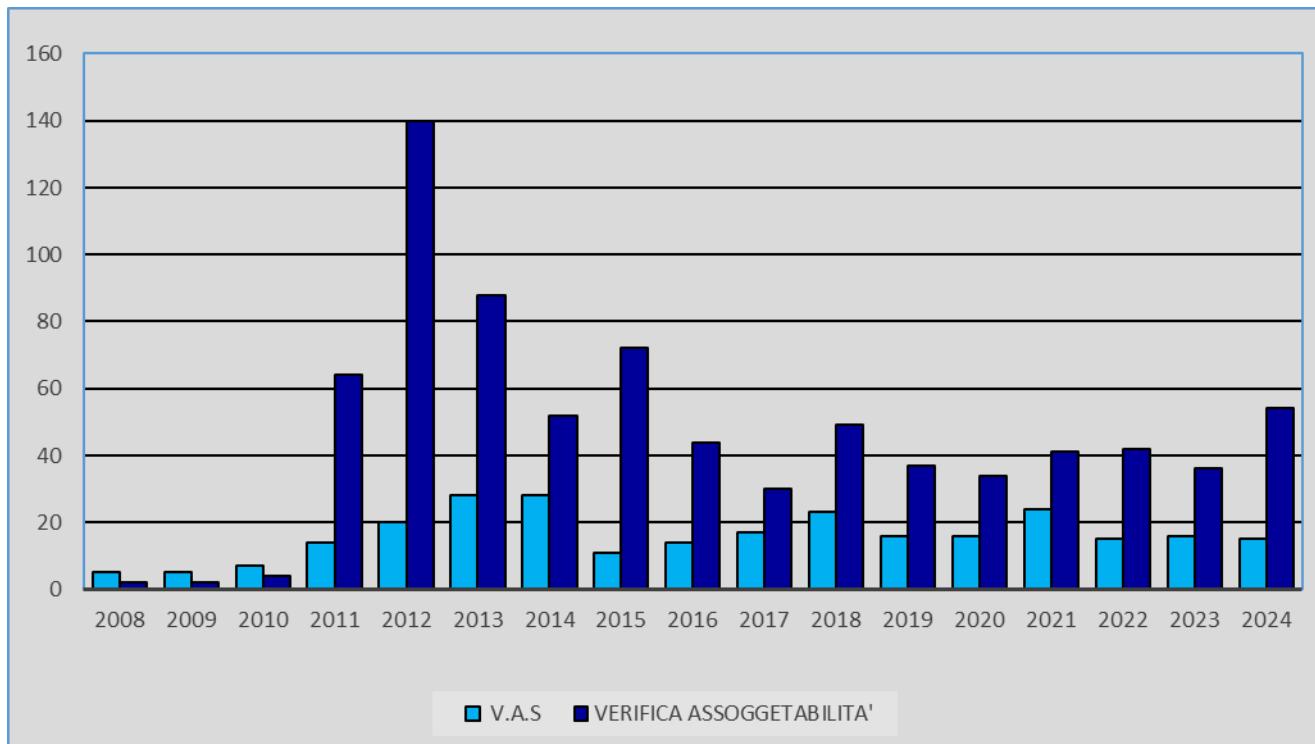


NUMERO ISTRUTTORIE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA NEL LAZIO



Inquadramento del tema

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è nata nel corso degli anni '90 quando la Commissione Europea constatò che molte decisioni politiche venivano assunte dagli Stati Membri ad un livello superiore a quello della progettazione delle opere, il che limitava l'efficacia della valutazione di impatto ambientale (VIA) effettuata sul singolo progetto. Avviò, di conseguenza, il lavoro di redazione di una nuova direttiva, con l'obiettivo di individuare modalità di valutazione degli impatti ad un livello decisionale più alto, già nella fase di pianificazione e/o di programmazione.

Con la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE *“Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”* venne formalmente adottata dal Parlamento e dal Consiglio UE la VAS che fu recepita con il D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.

La norma stabilisce che piani e programmi vengano sottoposti ad una valutazione ambientale durante la fase preparatoria ed anteriormente alla loro approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa. La VAS è, quindi, per il piano/programma un elemento costruttivo, valutativo, gestionale e di monitoraggio.

La VAS prevede la verifica della compatibilità degli obiettivi del piano/programma con quelli propri dello sviluppo sostenibile e la coerenza e l'idoneità delle azioni previste per il loro raggiungimento. Il successo dello strumento è, quindi, fortemente correlato all'esistenza di una chiara definizione qualitativa e quantitativa e ai diversi livelli istituzionali (nazionale e regionale) degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

La VAS si articola nelle seguenti fasi: verifica di assoggettabilità; elaborazione di un rapporto ambientale; svolgimento di consultazioni; valutazione del piano o del programma (e rapporto sulle consultazioni); espressione di un parere motivato; informazione sulla decisione e monitoraggio (art. 5, comma 1, lett. a, d.lgs. n. 152/2006).

La normativa sopracitata prevede due differenti procedure:

- La Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)
- La Valutazione Ambientale Strategica VAS (artt. 13-18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

Oggetto della VAS sono i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare, alcuni piani e programmi, sono sottoposti obbligatoriamente a VAS, mentre per altri strumenti pianificatori e programmati (o per quelli incidenti su piccole aree a livello locale) l'assoggettamento a VAS dipende da una valutazione preventiva sulla significatività dell'impatto ambientale.

La direttiva VAS, allo scopo di contribuire a una maggiore trasparenza dell'iter decisionale, nonché allo scopo di garantire la completezza e l'affidabilità delle informazioni, prevede che le Autorità responsabili per l'ambiente ed il pubblico siano consultati durante la valutazione dei piani e dei programmi e che siano fissate scadenze adeguate per consentire un tempo sufficiente per le consultazioni, compresa la formulazione di pareri. Il criterio ampio di partecipazione costituisce una tutela degli interessi legittimi e della trasparenza nel processo decisionale che si attua attraverso il coinvolgimento e la consultazione in tutte le fasi dell'iter di valutazione. La normativa prevede la possibilità del coinvolgimento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale (ARPA/APPA) nello svolgimento delle attività di monitoraggio successive al rilascio del parere.

Il soggetto che presenta istanza per l'avvio della procedura di VAS può essere l'Autorità procedente o il Proponente.

L'autorità Procedente è la Pubblica amministrazione che elabora il piano, programma o, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la Pubblica Amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma.

Il Proponente è il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma che viene sottoposto a VAS.

Definizione indicatore

L'indicatore misura il numero di istruttorie di valutazione ambientale (valutazione ambientale strategica e verifica di assoggettabilità a VAS) di competenza regionale avviate nel Lazio. Ai fini dell'indicatore si intendono avviate le istruttorie quando viene trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il Rapporto Preliminare e l'Agenzia viene appunto coinvolta come SCA ad esprimere il proprio parere.

Analisi

Sono sottoposti a VAS i piani e i programmi:

- che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e quelli che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della

destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli Allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

- per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1999 e s.m.i..

L'Autorità competente all'effettuazione della VAS è, a livello nazionale, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica che esprime un parere motivato di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del Turismo. Sono coinvolti nella procedura di VAS i soggetti competenti in materia ambientale, vale a dire le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze in campo ambientale, possono essere interessati agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di piani e programmi (art. 5, comma 1 lettera s del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

In sede regionale, invece, l'Autorità competente è la Pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, individuata secondo le disposizioni delle Leggi regionali o delle Province autonome. Le Regioni e le Province autonome disciplinano con proprie leggi le competenze proprie e quelle degli altri enti locali (circa il 50% delle Regioni ha delegato la competenza per lo svolgimento dei processi di VAS a Province, Comuni o all'amministrazione cui compete l'approvazione del piano).

Nel Lazio l'Autorità Competente è la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica_ Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica" della Regione Lazio. Con Legge Regionale n. 19 del 23/11/2022 (art 9 commi da 61 a 68) sono state trasferite a Roma Capitale nuove competenze in materia di Governo del territorio e di pianificazione urbanistico-edilizia, di rigenerazione urbana, nonché le funzioni amministrative, concernenti la VAS, relative a programmi e piani aventi impatti significativi sull'ambiente.

Nello specifico, la Regione Lazio coinvolge l'Agenzia come soggetto competente in materia ambientale per le seguenti tipologie di piani:

- Piani urbanistici e loro varianti minori
- Piani di utilizzazione degli arenili (PUA)
- Piani della mobilità (PUMS)
- Piani di settore (energia, tutela delle acque, rifiuti, usi del suolo etc.)
- Piani di gestione delle aree protette

L'andamento dell'indicatore mostra fino al 2010 un numero molto limitato di istruttorie dovuto al processo di avvio dell'applicazione della norma a livello regionale che ha evidentemente richiesto un periodo di circa tre anni. Tra il 2011 ed il 2013 si è avuto un aumento delle istruttorie VAS (+6 nel 2012 e +14 nel 2013). Relativamente alle verifiche di assoggettabilità, dopo un importante incremento registrato nel 2011 e nel 2012 (rispettivamente +60 e +76 rispetto all'anno precedente) nel 2013 si assiste ad un primo decremento (-44 rispetto al 2012), trend confermato anche nel 2014 (-36 rispetto al 2013).

Nel 2015 si registra complessivamente una diminuzione delle istruttorie di VAS (-17) a fronte tuttavia di un aumento delle istruttorie di verifica di assoggettabilità (+20). Nel corso del 2016 si è registrato, rispetto al 2015, un forte decremento delle istruttorie (-25 pari a circa il 30%) quasi totalmente legato alla diminuzione delle pratiche di assoggettabilità a VAS (-28).

Dal 2017 al 2022 si è registrato un andamento pressoché costante delle istruttorie di VAS. Nell'arco del quinquennio in esame, solo negli anni 2018 e 2021 si è avuto un incremento (+6 nel 2018 e +8 nel 2021 rispetto all'anno precedente) seguito da un decremento che dal 2022 al 2024 si conferma costante. Le verifiche di assoggettabilità dal 2017 al 2018 hanno subito un incremento (+19) per poi diminuire progressivamente nel 2019 e nel 2020 (probabilmente per il periodo legato all'emergenza COVID). Nel triennio 2021-2023 si è riscontrato dapprima un incremento delle valutazioni (+7 rispetto al 2020 e +1 rispetto al 2021) e successivamente una diminuzione fino al 2023 (-6 rispetto al 2022). Nel 2024 il numero delle valutazioni è nuovamente aumentato rispetto al periodo precedente (+18 rispetto al 2023).

Nell'anno 2019 i procedimenti conclusi dalla struttura competente della Regione sono stati 5 istruttorie VAS con l'emissione di 3 pareri motivati e 2 archiviazioni. Nell'anno 2020 sono stati conclusi 4 procedimenti VAS con emissione di 4 pareri motivati. Trend confermato anche nel 2021. Nell'anno 2022 i procedimenti conclusi sono stati 5 con emissione di 5 pareri motivati. Nel 2023 i procedimenti conclusi sono aumentati fino ad 8. Nel 2024 i procedimenti VAS conclusi sono stati 9. Dal 2019 al 2024 i piani e programmi Nazionali e/o extra regionali per i quali l'Arpa Lazio ha fornito il contributo come SCA sono stati in totale 14.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOT
V.A.S	5	5	7	14	20	28	28	11	14	17	23	16	16	24	15	16	15	274
VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ	2	2	4	64	140	88	52	72	44	30	49	37	34	41	42	36	54	791
TOTALE	7	7	11	78	160	116	80	83	58	47	72	53	50	65	57	52	69	1065

*dato stimato

BASE STATISTICA

I dati a disposizione per questo indicatore sono il numero di istruttorie di livello regionale, in funzione degli adempimenti stabiliti dalla normativa, a cui sono soggette le diverse tipologie di piani e programmi. Si tratta di informazioni acquisite dalla Regione Lazio (autorità competente) attraverso il portale istituzionale e dall'analisi dei dati in possesso dell'ARPA Lazio in qualità di soggetto competente in materia ambientale. La diffusione dell'informazione inerente l'istruttoria di VAS attraverso il sito web dell'autorità competente è un obbligo previsto dalla normativa.